



# La LEADERSHIP SOSTENIBILE



**BCC LODI** Il direttore generale Periti illustra le linee di crescita e l'impegno nell'economia del Sudmilano

## «Mettiamo la persona al centro»



Fabrizio Periti è direttore generale della banca di credito cooperativo Bcc Lodi, sede nel capoluogo e presenza anche a Milano e nel Sudmilano

### L'EVENTO

#### A Locate Triulzi il talk e i laboratori

Un pomeriggio per fare network e formarsi all'idea di una leadership aziendale più orientata alla sostenibilità Esg. È quanto previsto dall'evento ospitato nell'Hub A Space to be more di Scalo Milano Outlet & More oggi pomeriggio, giovedì 18 settembre, dalle 16:30 alle 20:00. L'organizzazione è a cura di Bcc Lodi, promotore dell'iniziativa, in collaborazione con la società di formazione People Evolution e «Il Cittadino» di Lodi.

Il programma prevede l'accoglienza alle 16:30, poi i saluti istituzionali con Fabrizio Periti, direttore generale di Bcc Lodi, Davide Lardera, amministratore delegato di Scalo Milano Outlet & More, e Roberto Zintl, Ceo e founder di People Evolution. A moderare il dibattito, che proverà a inquadrare i motivi per cui oggi è necessaria una leadership sostenibile, è il direttore de «Il Cittadino», Lorenzo Rinaldi. Alle 17:10 cominceranno i lavori veri e propri con uno speed date valoriale in cui i partecipanti potranno conoscersi meglio. Quindi, alle 17:35, i manager e gli imprenditori saranno divisi in squadre da otto componenti e ciascun team dovrà elaborare una proposta progettuale orientata alle politiche di sostenibilità Esg, come se fosse un'unica società che guarda al territorio e alla comunità di riferimento. Dopo un'ora ci sarà il momento conclusivo con un feedback individuale e collettivo, prima della chiusura con un aperitivo conviviale di saluto. ■

di **Andrea Bagatta**

Fare comunità provando a dare ai propri clienti nuovi strumenti per la crescita personale e collettiva, accompagnando le imprese verso modelli di business vincenti sul mercato: è l'obiettivo che ha spinto Bcc Lodi a farsi promotore, insieme a «Il Cittadino», People Evolution e Scalo Milano, di una giornata formativa sulla leadership sostenibile, un pomeriggio intero per confrontarsi e crescere in consapevolezza rispetto a un tema decisivo per il futuro delle imprese e dei mercati.

#### L'attenzione alle persone e al territorio

«Oggi i criteri di sostenibilità Esg sono nell'agenda di tutte le imprese, grandi e piccole, e sono in grado di condizionare anche il rapporto con il mondo del credito - spiega il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Per questo motivo per noi è fondamentale avere una clientela sempre più consapevole e responsabile rispetto ai temi della sostenibilità. Con People Evolution abbiamo l'obiettivo di creare un momento di confronto e condivisione rivolto a tutti i nostri partner affinché possano crescere in una visione più matura di queste tematiche. Per la banca è anche l'occasione di creare network tra alcuni dei nostri clienti business, in quello spirito di servizio alle comunità che da sempre contraddistingue il credito cooperativo. Mettere al centro le persone significa anche offrire loro la possibilità di crescere». L'evento

organizzato a Scalo Milano in questo senso rientra nel Dna della banca di credito cooperativo di via Garibaldi. «L'attenzione al territorio si esplicita in tanti modi diversi - continua Fabrizio Periti -. Nel corso di questa prima parte del 2025 abbiamo mantenuto il nostro classico atteggiamento solidale attraverso l'erogazione di contributi a varie associazioni, abbiamo sostenuto le attività di Unire di Lodi e siamo stati partner di varie manifestazioni. Abbiamo già confermato la volontà di continuare a sostenere i progetti di ricerca economica locale insieme a Il Cittadino, in particolare «Valore Impresa», dedicato all'economia del Sudmilano. Questa giornata di formazione apre un nuovo capitolo di vicinanza e confronto con i nostri clienti e con la comunità del Sudmilano».

#### La sostenibilità sotto la lente

Inoltre, la diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità Esg è uno degli impegni che Bcc Lodi assolve nell'ambito degli obiettivi di Gruppo. L'istituto di via Garibaldi ha intrapreso da tempo un percorso interno verso la sostenibilità che nel 2024 ha raggiunto un punto qualificante con l'ottenimento della certificazione di parità di genere nel contesto lavorativo (Unipdr 125:2022), obiettivo che la banca intende confermare nel 2025. «È un obiettivo che si raggiunge attraverso la ricerca costante di una strategia di gestione delle risorse umane che spazia da una ricerca minuziosa dell'inclusività in

ogni suo piccolo dettaglio a iniziative pratiche di maggiore evidenza, come la mezza giornata di permesso retribuita per le dipendenti in occasione della Giornata della Donna o il lancio del pacchetto «Conto Donna» per le nostre clienti, caratterizzato da un ecosistema di condizioni agevolate tra i più completi, mirato anche a favorire l'indipendenza economica femminile», spiega Periti. Per Bcc Lodi attuare politiche di sostenibilità Esg significa in gran parte formalizzare pratiche e procedure che, magari in maniera non sistematica, erano però già in atto da tempo e che in fondo sono connaturate con lo spirito del credito cooperativo e di Bcc Lodi. «Gli obiettivi Esg sono condivisi dal consiglio d'amministrazione, dalla direzione e da tutto il personale in organico, che viene sensibilizzato proprio nell'ottica di promuovere politiche di inclusione e sostenibilità», afferma Periti.

#### La vocazione territoriale

Per Bcc Lodi infine assume una particolare importanza realizzare l'evento nella location di Scalo Milano. Dopo aver consolidato la presenza e il presidio del Lodigiano, negli ultimi anni Bcc Lodi ha avviato una campagna di avvicinamento e ora di consolidamento nel Sudmilano, che è naturale territorio di riferimento oltre al Lodigiano. In questo senso, a fine agosto il Consiglio d'Amministrazione di Bcc Lodi ha deliberato di procedere con l'apertura di una seconda filiale a Milano città. «Il progetto di espansione terri-

toriale di Bcc Lodi verso il capoluogo milanese, iniziato nel 2020 con l'apertura dello sportello a San Giuliano Milanese e successivamente nel 2021 a Opera, ha trovato il suo culmine con l'inaugurazione, a febbraio 2024, del tredicesimo presidio territoriale di Bcc Lodi nella città di Milano in Viale Abruzzi 16. A completamento della presenza nel Sudmilano c'è stata poi l'installazione di una postazione Atm intelligente nella nuova ala di Scalo Milano l'autunno di un anno fa - racconta Fabrizio Periti -. L'accoglienza dell'urbe meneghina è andata al di là di ogni più rosea aspettativa e i tempi sono maturi per un raddoppio della nostra presenza, con uno sportello da posizionarsi nella zona Ovest. L'apertura è soggetta all'approvazione della Capogruppo Cassa Centrale Banca e sarà da programmare per la primavera del prossimo anno». Bcc Lodi è arrivata nel Sudmilano e intende restarci però con le caratteristiche tipiche di banca di prossimità e di relazione che ne contraddistinguono la gestione. «Con questa modalità tradizionale, basata sulle relazioni, sul cassiere e il consulente in presenza nella filiale, sullo sportello fisico, andiamo a occupare gli spazi lasciati liberi dal credito ordinario, sempre più rivolto al fintech - conclude Periti -. Noi facciamo banca in questo modo, con profitto, da oltre 115 anni, e siamo convinti di poterlo fare anche in futuro, senza rinunciare ai vantaggi della tecnologia ma continuando a dare valore alle persone, alle relazioni, alla prossimità». ■

## FORMAZIONE «Oggi i temi più richiesti sono quello della sostenibilità e quello dell'Intelligenza Artificiale»

# Sostenibilità e talenti in azienda

La sostenibilità oggi è un driver del cambiamento delle gestioni aziendali non solo per questioni normative o di sentiment diffuso, ma anche per la capacità stessa delle imprese nell'approcciare il mercato e nell'attrarre e mantenere i talenti in azienda. Da questa visione nasce l'idea dell'evento formativo proposto da Bcc Lodi in collaborazione con Il Cittadino di Lodi, People Evolution e Scalo Milano. E a dare concretezza alle idee di sostenibilità Esg ci pensa People Evolution, società milanese di formazione comportamentale dedicata allo sviluppo manageriale, professionale e dei talenti, impegnata da più di 10 anni in questo ambito.

### Evolgere in consapevolezza

«Oggi i temi di formazione più richiesti sono quello della sostenibilità e quello relativo all'utilizzo e al rapporto con l'Intelligenza Artificiale - spiega Roberto Zintl, Ceo e Founder di People Evolution -. L'iniziativa si sviluppa secondo il nostro stile, non come una lezione frontale sui vantaggi di una leadership sostenibile ma come un'esperienza di crescita per i partecipanti. L'approccio informale, con uno speed dating di conoscenza personale e poi con i tavoli di lavoro ludico-creativi, punta a sollecitare l'ambito valoriale personale, per

acquisire una piena consapevolezza della propria attitudine e del proprio modo di interpretare la leadership. In termini valoriali non c'è bene o male, ciascuno ha il proprio ambito di riferimento, ma l'obiettivo è di portare i partecipanti ad assumere scelte aziendali in modo più responsabile. Nella formazione, per come la intendiamo noi, è fondamentale allineare la mente, il cuore e l'anima». La costruzione dell'evento e il suo svolgimento, quindi, riflettono fedelmente la concezione della formazione di People Evolution. «Non crediamo alla presentazione di un modello cui aspirare e non vogliamo una formazione di plastica, ma piuttosto, come suggerisce il nome stesso della nostra società, cerchiamo di portare a un'evoluzione degli individui e dei gruppi - prosegue Roberto Zintl -. Non diciamo alle persone cosa devono fare per arrivare a un obiettivo, ma proviamo a fare in modo che trovino la versione migliore di sé per raggiungere quell'obiettivo. È una metodologia che mette le persone al centro, in linea con la filosofia della banca di credito cooperativo».

### La sostenibilità driver di cambiamento

La maggiore consapevolezza e la crescita personale non sono però fini a sé stessi, ma servono ad acquisire un valore aggiunto per

le proprie imprese. La sostenibilità Esg oggi è elemento centrale per la crescita dell'azienda e per poter stare sul mercato in modo vincente. «Ci sono persone più sensibili a questi temi che hanno introdotto cambiamenti già da anni, e ci sono persone che invece sono state stimolate da fattori di business, sia per una questione normativa sia per una questione di mercato - continua Roberto Zintl -. Come ci si comporta all'esterno riflette come ci si comporta all'interno delle imprese e quindi l'inclusione e il rispetto, rispetto alla sostenibilità sociale, sono indicatori di grande impatto verso i soci, verso i clienti, verso il mercato. E questo sarà sempre più vero in futuro. I ragazzi under 30 si sono formati completamente dentro questa mentalità e hanno ambiti valoriali molto diversi da quelli che andavano per la maggiore 30 anni fa. Sia come clienti sia come talenti da portare in azienda, i giovani hanno un'attenzione spiccata al cosiddetto work-life balance, all'ambiente e all'inclusione. E questo influenza le modalità di gestione dell'impresa e la capacità di attrarre o meno i talenti. I giovani sono meno interessati alla retribuzione e alla carriera rispetto alla possibilità di trovare un ambiente di lavoro che contempli valori Esg in cui riconoscersi».

### La leadership vincente

Il tema della sostenibilità Esg nell'ambito di impresa è ormai seguito nelle multinazionali, mentre incontra ancora delle resistenze nelle piccole e medie imprese. «È vero che ci sono dinamiche diverse e che le grandi aziende sono più rapide ad affrontare i cambiamenti. È vero che una spinta importante viene sempre impressa dal criterio normativo e da quello economico. Nella mia esperienza, però, a fare la differenza è soprattutto la predisposizione delle persone che sono alla guida di quelle imprese - dice ancora Roberto Zintl -. Predisposizione che una persona può avere di suo, per sensibilità e attitudine, ma che può anche darsi nel tempo, comprendendo, crescendo ed evolvendo». Per tutti questi motivi, acquisire una piena consapevolezza delle proprie azioni imprenditoriali o manageriali e saperle misurare in termini di aderenza ai valori Esg è fondamentale per assumere scelte più responsabili. «Ciascuno poi sceglie quello che ritiene più giusto e più valido, non c'è un solo modello, ma la nostra formazione punta proprio a rendere le persone più consapevoli e responsabili - conclude Roberto Zintl -. Con la nostra formazione puntiamo a trovare la versione migliore di sé stessi, e manager o imprenditori migliori non possono che rendere migliori le imprese che guidano». ■

■ [segreteria@people-evolution.it](mailto:segreteria@people-evolution.it)

■ 339 8018459

■ [www.people-evolution.it](http://www.people-evolution.it)

## Formazione che ispira. Crescita che rimane.

Percorsi di formazione e coaching per lo sviluppo manageriale

PEOPLE EVOLUTION  
SOCIETÀ





Da noi una *persona* la trovi,  
ti ascolta e ti aiuta... anche  
senza appuntamento.



[bccloidi.it](http://bccloidi.it)

Lodi - Via Garibaldi, 5 - 26900 (LO)  
Lodi 2 - Viale Milano, 25 - 26900 (LO)  
Opera - Via A. Diaz, 2 - 20073 (MI)  
Crespiatica - Via Dante Alighieri, 26 - 26835 (LO)

Sant'Angelo Lodigiano - Via Cesare Battisti, 20 - 26866 (LO)  
Salerano sul Lambro - Via Vittorio Veneto, 2A - 26857 (LO)  
Lodi Vecchio - Via Libertà, 18 - 26855 (LO)  
Corte Palasio - Piazza Terraverde, 2 - 26834 (LO)

Graffignana - Via Roma, 2 - 26813 (LO)  
Sordio - Via Enrico Berlinguer, 12 - 26858 (LO)  
San Giuliano Milanese - Piazza Vittorio Alfieri snc - 20098 (MI)  
San Zenone al Lambro - Largo Caccia Dominioni, 1D - 20070 (MI)  
Milano - Viale Abruzzi 16, 20131 Milano (MI)

# La sostenibilità Esg orienta il credito

**Sensibilità e normativa, i criteri dell'erogazione del credito sono sempre più influenzati dalle valutazioni Esg (Environmental, Social, Governance, ovvero Ambientale, Sociale e di Governance). Gruppo Cassa Centrale e le banche affiliate orientano e accompagnano le scelte responsabili delle imprese**

**I**l tema della sostenibilità ha fatto irruzione nel dibattito pubblico ormai da qualche anno, anche nel mondo bancario e del credito in generale. Ma quella che in precedenza era una tendenza di sensibilità, a maggior ragione opportuna per il credito cooperativo, ormai è un obbligo normativo con il risultato di posizionare le risorse finanziarie a servizio di favorire la transizione ecologica. Due sono le linee verso le quali si muovono questi obblighi: da una parte c'è l'obbligo del bilancio di sostenibilità per le grandi imprese che impatta anche sulle Pmi, dall'altro invece c'è la valutazione dei rischi legati alle tematiche Esg e in particolare al cambiamento climatico come fattore decisionale per l'economicità della gestione societaria, e dunque per l'erogazione del credito.

Si parla di rischi fisici con riferimento a quelli legati alle calamità naturali cui un'azienda è potenzialmente esposta, ma anche di rischi di transizione rispetto appunto alla transizione verso un'economia più green e a basso impatto nell'emissione di

gas serra. Per le Pmi in particolare è un passaggio epocale: se cresce la consapevolezza e la responsabilità sociale, gli ostacoli al cambiamento sono tali a volte da frenare i processi di ammodernamento in questo senso. Ma l'obbligo del bilancio di sostenibilità per le grandi imprese ha riflessi diretti su tutta la catena dei fornitori, da una parte nella maggior accuratezza e precisione dei dati raccolti negli ambiti Esg dall'altra nell'obbligo per le stesse Pmi di rientrare nella creazione di valore ambientale a pena di restare escluse dalle filiere di fornitura delle grandi aziende.

Dal punto di vista del credito, le variabili Esg faranno sempre più parte della valutazione della società in fase di erogazione, perché impattano direttamente sugli accantonamenti e dunque sul costo del credito. Dal primo gennaio 2020 è stato introdotto per le banche un nuovo parametro di valutazione, il Gar (Green Asset Ratio) che identifica il peso degli asset volti a finanziare la transizione green (secondo la tassonomia europea) rispetto al totale dei crediti erogati.



C'è da attendersi che il Gar assuma sempre maggiore importanza negli anni, e dunque orienti con forza le scelte delle banche negli impieghi.

Anche Gruppo Cassa Centrale, e dunque Bcc Lodi ha intrapreso questa strada, sempre con la filosofia tipica del credito cooperativo, basata su relazione e prossimità. Per

questo i consulenti nelle filiali Bcc Lodi di Lodi e Sudmilano possono accompagnare le imprese e le Pmi in particolare nelle valutazioni più adeguate sul posizionamento degli investimenti, e sostenerle con impieghi finalizzati proprio alla transizione green, anche sfruttando la leva delle garanzie pubbliche dove applicabile.

## I numeri della sostenibilità

Gruppo Cassa Centrale a cui aderisce Bcc Lodi, si muove in concreto verso la sostenibilità, e con essa tutte le banche affiliate. Del resto, il cuore stesso del cooperativismo è lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità e dei territori in cui gli istituti operano, e Bcc Lodi non è da meno, con il supporto costante dato alle iniziative sociali, culturali

e di aggregazione del Lodigiano. A livello di Gruppo, in cinque anni sono state affrontate molte sfide con un obiettivo comune, che è lo slogan di ciascuna banca affiliata: costruire un modello di sviluppo sostenibile, per creare benessere per i nostri territori. Per rendere Bcc Lodi e tutte le Banche del Gruppo competitive sul mercato, il Gruppo investe in tecnologia e

innovazione, offrendo servizi sempre più efficienti. Per diffondere la cultura Esg e mantenere sempre aggiornati soci e clienti sulle attività di sostenibilità, Gruppo Cassa Centrale ha creato anche un portale dedicato, <https://www.portale-sg.cassacentrale.it>.

Nel 2024 il Gruppo ha sostenuto con 52,6 milioni di euro oltre 20mila sponsorizzazioni e libe-

ralità (10 milioni in più rispetto al 2023). L'anno scorso le banche del Gruppo hanno acquistato il 97,3 per cento di energia da fonti rinnovabili ed è stato collocato il primo Green Bond da 100 milioni di euro. Sul fronte delle nuove erogazioni, 1,1 miliardi di euro sono andati a crediti con finalità sociale, 650 milioni sono i crediti con finalità ambientale.

informazione commerciale



**LA MAPPA** Pubblico, e soprattutto privato, scommettono sulle città, da San Donato a San Giuliano e Melegnano

# Sudmilano, terra di investimenti



L'area di Melegnano su cui stanno sorgendo i nuovi data center di Vantage; investimenti in questo settore sono in programma anche a Peschiera Borromeo

di **Giulia Cerboni**

■ L'economia del Sudmilano, che si specchia innanzitutto nel proprio ricco patrimonio di imprese, continua a ruotare anche intorno a investimenti giganti da parte di colossi che stanno spendendo cospicue somme di denaro sui territori. Si sommano poi altri progetti milionari, frutto di sinergie tra operatori privati e Comuni, che porteranno nuovi servizi rivolti alla collettività.

## Le piscine

Tra questi, figura il futuro centro natatorio che sorgerà in via Risorgimento a San Giuliano Milanese, mediante un piano di partenariato pubblico-privato, che darà agli abitanti del centro più popoloso di quest'area di hinterland un nuovo impianto con parco acquatico da 10 milioni di euro. Spostandosi a San Donato Milanese, è appena partito un iter simile per rimettere in funzione la piscina al coperto del centro sportivo Mattei, chiusa da una quindicina di anni, e per sistemare l'area estiva all'aperto. L'intervento si sommerà alla sponsorizzazione tecnico-economica di Eni che prevede opere per altri 9 milioni di euro sul Parco di Metanopoli e sulle sue attrezzature che realizzerà direttamente l'Eni.

## Il Policlinico

E dopo un anno di cantieri, a breve inizierà a spuntare anche il nuovo blocco ospedaliero, nell'area a fianco del Policlinico San Donato, che raddoppierà il nosocomio con un investimento del Gruppo San Donato che si aggira

sui 90 milioni di euro.

## Palazzi e hotel

Sempre nella città ai confini con la metropoli lombarda, dove continua l'inarrestabile volata del mercato immobiliare, nell'arco di qualche anno dovrebbero sorgere oltre mille nuovi appartamenti, con una quota già venduta sulla carta, di cui 800 li costruirà il Gruppo Caltagirone nel quartiere De Gasperi Ovest e nel Pratone. Altre operazioni immobiliari, in capo a diversi costruttori, coinvolgono via Ravenna, nel quartiere Metanopoli, e piazza Supercortemaggiore dove sorgerà un innovativo progetto residenziale che ha già visto il suo debutto ufficiale. La contropartita per la collettività locale proveniente dal piano Caltagirone sarà il centro cittadino che sorgerà all'interno del Pratone, dove prenderà forma un grande parco attrezzato, e la costruzione di una nuova scuola elementare in via Cesare Battisti, al posto dell'ormai datato plesso didattico di via Libertà. Nel frattempo, nella città del terziario si sta rafforzando anche la portata delle strutture ricettive con l'An Hotel, collocato ai confini con Milano, che dopo il restyling dell'ex Rege Hotel da parte della nota catena di alberghi si sta preparando all'apertura. Il complesso da oltre cento camere farà dunque in tempo a giovare dell'indotto portato dai visitatori che si alterneranno a Milano e nella sua periferia in occasione delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026. Intanto un'altra società di Roma ha già avviato l'iter per scommettere nell'edificazione di un albergo da 250 camere progettato in un terreno al di fuori del

centro urbano, vicino al comparto San Francesco. I risvolti positivi per la città si dovrebbero tradurre con la riqualificazione da parte dell'operatore del centro sportivo Picchi di via di Vittorio mediante un contributo da circa 500 mila euro a copertura della spesa complessiva di un milione di euro.

## L'area dello stadio

Ma anche l'area San Francesco a breve tornerà in primo piano. Acquistata dal Milan nel 2024 con un'operazione da 40 milioni di euro per realizzarvi il proprio avveniristico stadio di richiamo internazionale, sebbene poi il club abbia virato su Milano, pare che l'area circondata da assi viari e dai binari della ferrovia non sia comunque destinata a rimanere deserta. Non solo, infatti, San Donato resta l'unica alternativa percorribile nel caso in cui andasse in fumo il progetto San Siro, ma, guardando alle ipotesi sul tappeto, il San Francesco pare sia candidato comunque ad ospitare una sorta di nuova Milanello. Nel frattempo, in piazza Supercortemaggiore, dopo preparativi che hanno assorbito almeno 4 anni di tempo, sono appena decollati i lavori per la realizzazione del futuro progetto Eni station, che prevede una stazione di carburanti all'avanguardia dove sorgerà anche un impianto per i veicoli a idrogeno che sarà il secondo dopo quello di Bolzano, insieme ad un punto ristoro e ad una serie di altre attività, tra cui figura anche una nuova farmacia che il privato darà in concessione d'uso gratuito al Comune.

Se dunque gli esperti dell'Università Cattolica, con cui è aperta una collaborazione con

il Cittadino per "Valore Impresa", parlano di «una polarizzazione economica sempre più marcata nell'area Sudmilano», i principali centri urbani continuano a mantenere in funzione l'importante ingranaggio dell'economia locale. Alle scommesse imprenditoriali che gravitano su San Donato, si somma il florido comparto produttivo e il susseguirsi di grandi poli per lo shopping che si incontrano a San Giuliano.

## I data center

Mentre a Melegnano e a Peschiera, nell'era in cui ha fatto capolino l'intelligenza artificiale, con la tecnologia che avanza a passi da gigante, i nuovi maxi investimenti sono dedicati all'allestimento dei data center. Nell'insieme i riflettori sono accesi su progetti importanti, alcuni dei quali cambieranno la skyline di interi quartieri e di vasti comparti urbani. Sfide imprenditoriali che porteranno servizi, posti di lavoro e maggiori entrate nelle casse dei Comuni, ma che al tempo stesso faranno anche aumentare la portata del traffico viabilistico e avranno un diversificato impatto sui luoghi della vasta parte di hinterland che si estende da San Donato fino ai confini con il Lodigiano. Luoghi dove il futuro avanza veloce e intanto i cittadini sollecitano la politica a governare questi processi prestando innanzitutto attenzione alla qualità della vita di chi ci abita. Proprio la sostenibilità a tutto campo dei grandi progetti sarà la vera sfida che chiamerà in gioco le imprese, le associazioni di categoria, le parti sociali e la politica. ■

**SCALO MILANO** L'outlet di Locate Triulzi è una vera smart city a quindici minuti dal capoluogo lombardo

# Modello di sviluppo integrato

Alle porte di Milano, a pochi minuti da Lodi e dalla sua provincia, Scalo Milano Outlet & More si conferma nel 2025 tra gli outlet più innovativi e dinamici dell'intera Lombardia. Non solo outlet, ma un ecosistema commerciale e urbano dove moda, design, ristorazione, eventi, servizi ed esperienze esclusive convivono in un ambiente pensato per tutti.

La struttura, inaugurata nel 2016 nel comune di Locate di Triulzi, si è progressivamente trasformata da semplice centro commerciale a un nuovo modello di sviluppo integrato. L'ultima importante fase di crescita, completata nell'autunno 2024, ha portato a un aumento dell'area a oltre 44mila metri quadrati di superficie, con 180 negozi, una nuova area coworking da 1.300 metri quadrati e un parcheggio multipiano con 700 posti auto aggiuntivi, rendendo l'Outlet di Milano una vera e propria *smart city*, a 15 minuti dal centro di Milano e a pochi passi dal territorio lodigiano. Grazie alla prossimità geografica e ai servizi di mobilità strategicamente studiati per facilitare l'arrivo dei clienti, Scalo Milano Outlet & More rappresenta una destinazione accessibile per lo shopping e il tempo libero, ma anche un'opportunità concreta in termini di occupazione e una testimonianza positiva di riqualifica ambientale.



Un'immagine di Scalo Milano, struttura commerciale di Locate Triulzi

Tre anime costituiscono oggi l'offerta integrata di Scalo Milano Outlet & More: fashion, design e food, con i migliori marchi del panorama italiano e internazionale. Da Nike a Falconeri, da Poltrona Frau a Kartell, passando per Cavalli, Liu Jo, Guess, Tommy Hilfiger, Calvin Klein e molti altri, fino ai ristoranti che animano il cuore del villaggio e compongono un'offerta differenziata adatta a soddisfare ogni palato. Accanto all'offerta commerciale, Scalo Milano Outlet & More si propone come luogo di aggregazione contemporaneo: un ve-

ro e proprio polo esperienziale che ospita eventi e iniziative culturali in sinergia con icone del territorio meneghino come Blue Note Milano, Triennale Milano, Olimpia Milano e progetti di responsabilità sociale con cui Scalo Milano Outlet & More esprime la sua vicinanza e il suo sostegno nei confronti del territorio che lo ospita e della comunità che lo popola.

**Nel 2024, i visitatori di Scalo Milano Outlet & More, pari a 4 milioni, sono aumentati di circa il 7 per cento rispetto all'anno precedente.**

«Le ottime performance di crescita che abbiamo registrato dimostrano che l'Outlet di Milano è un format vincente - commenta Davide Lardera, Amministratore Delegato di Scalo Milano Outlet & More -. Il nostro villaggio sta diventando un polo sempre più attrattivo per la città di Milano e non solo, come confermano i dati; siamo capaci di soddisfare le esigenze anche dei consumatori oltre confine, offrendo esperienze che vanno al di là dello shopping. Anche nel 2025 perseguiremo questo obiettivo, forti di un'offerta in costante evoluzione che sa strizzare l'occhio ai nuovi trend e a una nuova tipologia di cliente, segno che Scalo Milano Outlet & More si prepara a diventare anche una destinazione turistica d'eccellenza nel panorama nazionale e internazionale, unica nel suo genere».

L'Outlet di Milano è facilmente raggiungibile, grazie ai collegamenti stradali, ferroviari e a partnership di successo come nel caso di EniEnjoy, che consente di raggiungere l'Outlet di Milano grazie al servizio di car sharing dal centro di Milano. In un momento in cui lo shopping si evolve e si fonde con intrattenimento, socialità e servizi, Scalo Milano Outlet & More orienta da sempre il suo sguardo verso il futuro, ma con solide radici nel presente, consolidandosi sempre di più anche nel territorio lodigiano. ■





NUOVI ARRIVI NEL TUO  
OUTLET DI MILANO.  
180 NEGOZI CON SCONTI  
FINO AL 70% TUTTO  
L'ANNO, A SOLI 15 MINUTI  
DAL CENTRO DI MILANO.

SCALOMILANO.IT

# SAY YELLOW

to Fall Winter










# LA LEADERSHIP SOSTENIBILE

Guidare oggi pensando a domani  
Persone, imprese e territori che fanno la differenza

**GIOVEDÌ 18/09**

dalle 16:30 alle 20:00

Presso **Hub. A Space to Be More, Scalo Milano Outlet & More**  
Via Milano, 5 Locate di Triulzi (MI)



## SCALETTA EVENTO

- 1. ACCOGLIENZA E WELCOME COFFEE** |20 min| ore **16:30**  
Registrazione partecipanti | Caffè e networking libero | Consegna badge
- 2. APERTURA ISTITUZIONALE** |20 min| ore **16:50**  
"Perché oggi serve una leadership sostenibile?"  
Fabrizio Periti - Direttore Generale Bcc Lodi  
Davide Lardera - Amministratore delegato di Scalo Milano Outlet & More  
Roberto Zintl - CEO & Founder People Evolution  
Modera Lorenzo Rinaldi - Direttore di "Il Cittadino"
- 3. ATTIVITÀ 1 - SPEED DATE VALORIALE** |25 min| ore **17:10**   
"Conosciamoci"  
Obiettivo: rompere il ghiaccio e creare legami oltre le etichette aziendali
- 4. ATTIVITÀ 2 - TAVOLI DI LAVORO LUDICO-CREATIVI** |60 min| ore **17:35**   
"Se fossimo un'impresa per il territorio..."  
Obiettivo: favorire cooperazione, creatività e conoscenza reciproca
- 5. FEEDBACK FINALE** |15 min| ore **18:35**   
"Cosa porterai via da qui?"
- 6. CHIUSURA E APERITIVO CONVIVIALE** (60 min) ore **18:50**

Partecipazione su invito.

Per informazioni telefonare **Roberto Mosca +39 342 331 4307** o scrivere a [eventi@bcclodi.it](mailto:eventi@bcclodi.it)